

Seduta n.1 – Verbale n. 1 del 23/04/2024 - seconda parte

L'anno 2024, il giorno Martedì 23 Aprile alle ore 19.00 si è riunita presso la sala Polivalente in via Matteotti, 9 a Castenedolo, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dal Presidente Pietro Alberti per la trattazione del seguente ordine del giorno previsto nella seconda parte della seduta:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. DGR XII/2033 del 18/03/2024 FNA riparto annualità 2023, definizione modalità di erogazione degli interventi di assistenza diretta: delibera
3. Proroga "Protocollo per la definizione di prassi operative per la presa in carico di nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria": delibera
4. Aggiornamento protocollo rete anti violenza: delibera
5. Avvio progetto Comunità Amiche dei Disabili
6. Adesione partenariato per partecipazione a manifestazione d'interesse di ATS Brescia per accesso al contributo relativo alla sperimentazione dei "Centri per la Famiglia" ex d.g.r. 1507/2023: delibera
7. Adeguamento costo servizio SAD: delibera
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella		
Borgosatollo		Elisa Chiaf
Botticino		
Capriano del Colle	Stefano Sala	
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero	Pietro Alberti	
Mazzano		Luca Tofanelli
Montirone		Noemi Pegoiani
Nuvolento		Stefano Tonni
Nuvolera		
Poncarale	Antonio Zampedri	
Rezzato		Monica Zanca
S. Zeno Naviglio		
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 9		

Sono inoltre presenti:

Dott. Signoroni Giacomo
Dott.ssa Maria Corti
Dott. Giovanni Maria Gillini

Direttore Azienda Speciale Consortile
ASST Spedali Civili
ATS Brescia

La Dott.ssa Monica Zanca quale vicepresidente del CDA dell'Azienda Speciale consortile è delegata per le funzioni del medesimo dal presidente Dott. Giuseppe Frisoni.

Presiede la seduta il Presidente Pietro Alberti che dà mandato al Direttore dell'ASC di verbalizzare l'incontro.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della prima parte, già redatto letto ed approvato a conclusione della stessa, viene preso d'atto senza richieste di modifiche o integrazioni.

2. DGR XII/2033 del 18/03/2024 FNA riparto annualità 2023, definizione modalità di erogazione degli interventi di assistenza diretta: delibera

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale, relaziona ai presenti le necessarie attività tecnico gestionali di competenza dell'Azienda quale Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 relativamente alla gestione dei fondi FNA in via di assegnazione, secondo le linee programmatiche regionali contenute nella DGR XII/2033 del 18/03/2024. Sostanzialmente Regione Lombardia ha modificato il proprio programma operativo rispetto alle annualità precedenti. Il nuovo programma conferma i destinatari e i requisiti di accesso per le c.d. misure B1 e B2. Vengono fornite indicazioni per la ripartizione delle risorse tra minori, adulti, anziani e per la predisposizione degli elenchi dei beneficiari utilizzando quale criterio ordinatorio l'ISEE. Le principali novità introdotte, rispetto a quanto già previsto dalla Dgr 1669 di fine 2023, riguardano gli strumenti, in particolare i buoni al caregiver della Misura B1 e il sistema di interventi diretti. Infatti gli Ambiti dovranno erogare interventi diretti sia sulle misure B1, gestite da ASST tramite voucher di €65/mese o complessivi €455 ed implementare gli interventi diretti su adulti e anziani B2 e ridurre il buono sociale B2 caregiver a 100 euro max. Pertanto per la predisposizione dei successivi avvisi all'utenza interessata che l'Azienda predisporrà in funzione dell'effettiva attribuzione finanziaria da parte di Regione Lombardia, risulta necessario rendere possibile l'avvio del sistema degli interventi diretti integrativi per le misure B1 e B2. La proposta, condivisa in sede di coordinamento sovra Ambito e di Cabina di Regia Operativa ATS, è quella di mettere a disposizione interventi diretti che prevedano:

- a) prestazioni "di sollievo" che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare
- b) ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- c) prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/ non autosufficiente in contesti socializzanti (fuori dal domicilio);
- d) prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;

Per assolvere i punti c) e d), al fine di semplificare le procedure, risulta opportuno autorizzare l'ampliamento delle prestazioni contrattuali dei tre contratti di servizi affini gestiti dall'Azienda Speciale Consortile (SAD, ADM e ADP) al fine di rendere tali prestazioni compatibili con le nuove integrazioni alle misure B1 e B2. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti,

DELIBERANO
Con voto unanime
(delibera n.3/2024)

- 1. Di esprimere parere favorevole, per le motivazioni sopra espresse e qui integralmente riportate, rispetto all'attivazione di interventi diretti integrativi per le misure B1 e B2 attraverso l'adeguamento contrattuale secondo la normativa di riferimento, dei servizi SAD ADM e ADP al fine di rendere tali prestazioni compatibili con le finalità di cui alla DGR XII/2033 del 18/03/2024**
 - 2. Di dare mandato al Direttore di eseguire tutti gli atti conseguenti e necessari**
-

3. Proroga “Protocollo per la definizione di prassi operative per la presa in carico di nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria”: delibera

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale relaziona ai presenti la richiesta da parte di ASST Spedali Civili di Brescia e degli Ambiti partner in merito all’opportunità di prorogare il protocollo attualmente in vigore per quanto concerne le prassi operative per la presa in carico dei nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, che informa molte prassi operative del nostro servizio Tutela Minori nella presa in carico congiunta con ASST. Detto protocollo in atto dall’agosto 2019 è in scadenza. Considerato che l’anno 2024 coincide con la nuova programmazione territoriale e che vi è la necessità concreta di rivedere le attuali prassi operative anche al fine di progettare le modalità di costituzione dell’equipe integrata "Tutela Minori" Ambiti Territoriali Sociali- ASST in linea con il LEPS PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) e con le richieste dell’autorità giudiziaria alla luce della riforma Cartabia, risulta necessario per la continuità della collaborazione interistituzionale prorogare il protocollo in essere attraverso la sottoscrizione del documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.4/2024)

- 1 Di procedere alla proroga del protocollo per la definizione delle prassi operative per la presa in carico dei nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, come da documento allegato e parte integrante del presente verbale**
- 2 Di dare mandato al Direttore affinché predisponga tutti gli atti conseguenti e necessari.**

4. Aggiornamento protocollo rete anti violenza: delibera

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale relaziona ai presenti ai presenti che il Comune di Brescia quale Ente Capofila della Rete Anti violenza, propone un nuovo accordo in continuità con gli anni precedenti che prevede l’accentramento al capofila della Rete interistituzionale territoriale anti violenza, istituita nel 2014, il ruolo di gestione del Fondo di Solidarietà per la messa in protezione delle donne vittime di violenza, alimentato dalle risorse regionali/statali assegnate annualmente alla Rete di Brescia e vincolate al sostegno delle attività delle Case Rifugio/strutture di accoglienza, che con DGR 550/2023 ammonta ad € 184.782,34 per il prossimo biennio. Il nuovo accordo, allegato e parte integrante e sostanziale del presente verbale, prevede quindi un ampliamento dell’intervento a copertura delle emergenze, portando la gratuità per i comuni di residenza dei soggetti inseriti in pronto intervento da 15 a 30 giorni, trascorsi i quali gli oneri per i progetti di accoglienza tornano a loro carico. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.5/2024)

- 1 Di approvare la bozza di accordo allegata e parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- 2 Di dare mandato al Direttore affinché predisponga la sottoscrizione e tutti gli atti conseguenti e necessari.**

5. Avvio progetto Comunità Amiche dei Disabili

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale relaziona aggiorna i presenti che in attuazione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 52 del 23/11/2023 inerente l'adesione al progetto "Comunità Amiche della Disabilità", si è preso contatto con i referenti della parte tecnico scientifica dott. Franchini Roberto e dott.ssa Reccagni Dalila dell'Università Cattolica di Brescia per approfondire modalità di collaborazione in modo tale da armonizzare tale iniziativa di rilevazione con le necessità di programmazione zonale del Piano di Zona 2025/27. Si è verificata grande compatibilità fra l'azione del progetto con le finalità di raccolta dati e rilevazione bisogni del Tavolo Tecnico Disabili e risulta particolarmente opportuno attivare l'iniziativa. Per la piena fattibilità si intende proporre ad enti partner privati la possibilità di contribuire al finanziamento del progetto garantendo così l'effettiva fattibilità.

6. Adesione partenariato per partecipazione a manifestazione d'interesse di ATS Brescia per accesso al contributo relativo alla sperimentazione dei "Centri per la Famiglia" ex d.g.r. 1507/2023: delibera

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale relaziona ai presenti che ATS Brescia ha pubblicato una Manifestazione d'Interesse per l'accesso al contributo relativo alla sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 1507/2023. Al fine di dare continuità all'esperienza pregressa ponendo un maggiore accento alla territorialità, ASST Spedali Civili di Brescia ha proposto all'ASC di collaborare come partner mantenendo il ruolo di capofila. Ai sensi della manifestazione d'interesse di ATS Brescia il risultato consentirebbe avere un Centro per la Famiglia sul territorio dell'ASC con un Hub principale nella Casa della Comunità di Flero e due ulteriori sedi operative messe a disposizione dall'ASC per potenziale attività di sostegno e promozione a partire dai servizi aziendali di affidamento e di sostegno ai caregiver. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

**DELIBERANO
(delibera n.6/2024)**

1 Di aderire alla proposta progettuale di ASST Spedali Civili di Brescia di operare quale ente partner in funzione della partecipazione alla Manifestazione d'Interesse di ATS Brescia, mettendo a disposizione le sedi aziendali per lo sviluppo di tale progettualità.;

2 Di dare mandato al Direttore affinché predisponga tutti gli atti conseguenti e necessari.

7. Adeguamento costo servizio SAD: delibera

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale relaziona ai presenti in merito all'esito della richiesta di adeguamento costi del servizio SAD inoltrata dall'ente gestore dell'appalto. Come già accennato in sede di assemblee precedenti, il 2024 ha visto l'effettiva applicazione degli aumenti previsti per il personale del comparto delle Cooperative Sociali. Cooperativa La Rondine quale ente capofila dell'ATI che gestisce l'appalto d'Ambito del SAD, ha proposto un aumento per l'anno 2024 dei costi del personale pari al 4,38%. Ai sensi dell'articolo 30 commi 3 e 4 e 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016 ed in base alle verifiche

effettuate sull'effettiva ricaduta sulla retribuzione del personale, considerato quanto riportato all'articolo 5 del contratto d'appalto, a partire dal 1 aprile gli importi risultano come segue:

Tipologia costo unitario	Importo contrattuale	Percentuale adeguamento CCNL	Importo unitario aumento	Nuovo importo contrattuale da 1/04/2024	COSTO CON IVA A CARICO DEI COMUNI
a) Costo orario operatore formato	€ 21,45	4,38%	€0,939	€ 22,39	€ 23,51
b) Costo orario addetto all'assistenza formato	€ 19,25	4,38%	€ 0,843	€ 20,09	21,09

Pertanto il Direttore presenta all'assemblea il prospetto dei costi dei servizi aggiornato con gli importi definiti in base alla nuova contrattazione, come da prospetto allegato e parte integrante del presente verbale. Dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.7/2024)

- 1 Di dare atto della revisione dei costi di riferimento del servizio SAD e di approvare il prospetto dei costi aggiornato per i comuni dell'Ambito n.3 per i servizi gestiti dall'Azienda Speciale Consortile, come da prospetto allegato e parte integrante del presente verbale;**
- 2 Di dare mandato al Direttore affinché predisponga tutti gli atti conseguenti e necessari.**

8. Varie ed eventuali

- Il Direttore informa l'Assemblea che a completamento di quanto già trattato al punto n.1 all'odg, con Decreto n. 6036 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità del 17/04/2024, Regione Lombardia ha proceduto al riparto e all'assegnazione delle risorse FNA relative alla Misura B1 (per la parte degli interventi diretti di competenza dell'Ambito), Misura B2 e per le finalità di cui alla DGR n. XII/1158/2023 per l'istituzione dei PUA. Gli importi di competenza per l'Ambito Territoriale Sociale n.3 sono quindi:
 - € 32.315,38 a copertura dei servizi diretti sulle misure B1;
 - € 373.102,20 per i buoni sociali, voucher sociali e interventi diretti sulle misure B2
 - € 40.000,00 per l'allestimento dei PUA
 Dopo breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.8/2024)

- 1 Di accertare a bilancio la somma complessiva di € 445.417,58 quali risorse per la gestione del FNA relative alla Misura B1 (per la parte degli interventi diretti di competenza dell'Ambito), Misura B2 e per le finalità di cui alla DGR n. XII/1158/2023 per l'istituzione dei PUA;**
- 2 Di dare mandato al Direttore affinché predisponga tutti gli atti conseguenti e necessari.**

- Il Direttore informa l'Assemblea che nel ventaglio delle azioni che il Comune di Brescia, quale Ente Capofila per il PNRR Anziani, mette a disposizione per i partner, vi è la possibilità di attivare in sede di dimissione protetta di utenti residenti nel territorio una consulenza del servizio SAV (Servizio Adeguamento ambienti di Vita). Per la fruizione di tale servizio che trova copertura attraverso il finanziamento PNRR avviso 1.1.3, il Comune di Brescia propone un accordo come da allegato e parte integrante del presente verbale. Dopo breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO (delibera n.9/2024)

- 1 Di approvare l'accordo per l'attivazione del "Servizio Adattamento ambienti di Vita" fra il comune di Brescia e gli ambiti partner del progetto PNRR 1.1.3, come da allegato e parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- 2 Di dare mandato al Direttore affinché predisponga tutti gli atti conseguenti e necessari.**

- Il Direttore informa l'Assemblea che con DGR XII/2167 del 15/04/2024 Regione Lombardia ha disposto le linee di indirizzo per la Programmazione Sociale Territoriale per il triennio 2025 – 2027. La nuova programmazione 2025-2027 dovrà necessariamente muoversi all'interno di una governance territoriale sostanzialmente modificata dai cambiamenti organizzativi introdotti dalla riforma sociosanitaria prodotta dalla l.r. n. 22/2021. La riforma ha rivisto il ruolo delle ASST determinando un aumento sostanziale del peso e delle funzioni in capo al polo territoriale. Quest'ultimo, in una logica di sinergia stretta con il polo ospedaliero, deve garantire non solo l'efficacia degli interventi riparativi ma l'assunzione di un'ottica proattiva rispetto a bisogni di tipo multidimensionale, in coordinamento e condivisione sempre più stretta con gli attori territoriali che hanno in carico la dimensione socioassistenziale. Entro la prossima Assemblea dei Sindaci sarà possibile quindi condividere la programmazione che consentirà la scrittura del nuovo Piano di Zona entro la scadenza del 31/12/2024.
- La Consigliera Monica Zanca informa l'Assemblea che Villa Gemma S.p.a. è interessata a proporre ai comuni dell'Ambito Distrettuale n.3 una convenzione per la fruizione di tariffe agevolate per l'accesso a prestazioni ambulatoriali svolte nei loro Hub in regime privato per i dipendenti. La proposta verrà inoltrata singolarmente a ciascuna Amministrazione Comunale la quale sarà libera di aderire secondo i propri orientamenti.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 19,55, previa redazione, lettura ed espressa approvazione del presente verbale.

Il Presidente
(Pietro Alberti)

Il Segretario verbalizzatore
(Giacomo Signoroni)

Il sottoscritto Signoroni Giacomo, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Conosrtile Servizi alla Persona, in virtù della procura ricevuta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs. 82/2005 la conformità del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della Società.

In fede Giacomo Signoroni
f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.